DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 giugno 2022, n. 617

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari. Istituito con Del. di G.R. 1136/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*".
- Richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ",* comprensivo dei relativi allegati.
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "*a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis*" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Richiamata la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1289 del 28/07/2021, cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 – "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Vista la DGR n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamata l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.

- Richiamata l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, fra cui il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:
  - sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020;
  - è stata prevista la destinazione delle risorse alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    a) ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    b) ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021" dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
  - sono stati previsti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;
  - è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    - a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 è stato previsto, tra l'altro, di istituire un registro regionale territoriale di Ambito dei caregiver familiari allo scopo di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare eventuali altri interventi a favore dei caregiver familiari, così come indicato nell'Allegato A), specificando che la suddetta programmazione abbia carattere sperimentale.

EVIDENZIATO che:

- alcune Associazioni rappresentative dei disabili hanno manifestato la necessità di effettuare una preliminare ricognizione dei caregiver familiari mediante la creazione di appositi registri.

RILEVATO

- **ch**e in data 21 aprile 2022, in sede di Tavolo della disabilità con le Associazioni è stata confermata la volontà di avviare, una procedura informatica autonoma, che consenta di raccogliere le istanze di iscrizione di coloro che dichiarano il possesso del ruolo di *caregiver*, corredate dell'accettazione del disabile o del relativo tutore nei casi di legge.

VERIFICATO che:

- con Del. G.R. n. 724/2022 sono stati approvati i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare, anche a carattere sperimentale, ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni aagli indirizzi di programmazione già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, e come riportati nell'Allegato A della Del. G.R. n. 724/2022;
- i nuovi indirizzi integrati di programmazione suddetti, approvati con la Del. G. R. n. 724/2022, prevedono uno specifico paragrafo dedicato all'avvio di una specifica procedura tramite Avviso Regionale sempre aperto, finalizzata alla ricognizione dei caregiver familiari delle persone con grave e/o gravissima disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale/Distretto sociosanitario;
- con Del. G.R. n. 830/2022:
  - sono stati approvati gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, in applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità 28 dicembre 2021;
  - è stata confermata la previsione di uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, attraverso cui avviare una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e dei caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario.
  - è stato previsto che le richieste di inserimento nel registro saranno formulate e sottoscritte dal caregiver familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare;
  - gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiari, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.;
    tale base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati; la verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avverrà a cura degli ATS che valideranno informaticamente la richiesta di iscrizione con iscrizione nel registro. Il registro implementato dagli ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti socio – sanitari che dovranno tenerne conto ai fini della definizione del PAI in seno all'UVM.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento approvare l'Avviso Pubblico contenente le procedure per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari" riportato in Allegato A al presente atto per farne parte integrale e sostanziale,

stab**ilendo che la domanda di inserimento nel r**egistro dei "caregiver familiari" dovrà essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**)

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Avviso informativo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che descrive le procedure per la presentazione delle domande di inserimento nel registro territoriale di Ambito dei "caregiver familiari", in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 6 giugno 2022;
3. di **stabilire** che la domanda di inserimento nel registro dei "caregiver familiari" debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**), secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";

4. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12,00 del 12 Luglio 2022 e che la possibilità di presentare le domande rimane sempre aperta

5. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di iscrizione nel registro di Ambito dei caregiver familiari, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;

6. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l'Avviso per l'implementazione informativa della procedura in questione.

7. di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

8. di **dare atto** che il presente provvedimento:

   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 15 facciate (comprensivo dell'Allegato A "Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro di Ambito dei caregiver familiari" e dell'Allegato 1 "Modello di domanda") e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale;
   - è immediatamente esecutivo;
   - viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Allegato A

Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari"

Il presente allegato si compone di n 8 (otto) pagine inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Del. di G.R. n. 1136/2021 integrata e modificata dalla Del. di G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G. R. n. 724/2022, e della Del. G. R. n. 830/2022 al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande per l'inserimento nel registro dei caregiver familiari, avente valenza conoscitiva e a carattere sperimentale, rivolto ai caregiver familiari delle persone in condizioni di grave o di gravissima disabilità residenti in Puglia.

La figura del caregiver familiare viene individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".*

2. Funzioni del caregiver familiare

Il "caregiver familiare" assiste e cura la persona con grave disabilità o non autosufficienza garantendole la permanenza al domicilio ed il mantenimento delle relazioni affettive. Supporta la persona assistita nella vita di relazione, nella mobilità, nell'accesso a visite e trattamenti, concorre al suo benessere psico- fisico, l'aiuta nel disbrigo delle pratiche amministrative. Il "caregiver familiare", stimolando le capacità funzionali "conservate" della persona assistita, ne preserva l'autonomia rendendola partecipe delle scelte compiute nel suo interesse nel Piano assistenziale individuale. Il "caregiver familiare" è la memoria storica del percorso effettuato dal proprio assistito, l'interprete e traduttore dei suoi bisogni, aspettative e progetti. Nei casi particolarmente complessi il "caregiver familiare" è chiamato a mettere in campo anche abilità e conoscenze acquisite, il più delle volte, con l'esperienza pratica maturata nel tempo senza aver ricevuto adeguato supporto informativo e formativo.

Il "caregiver familiare" deve potersi avvalere dei servizi territoriali e di lavoro privato di cura (assistente familiare) mantenendo la responsabilità delle decisioni inerenti all'organizzazione delle cure e la funzione di supporto/orientamento all'assistente familiare. Il "caregiver familiare" è l'interlocutore principale dei servizi di prossimità, dei centri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, si confronta costantemente con il referente per l'assistenza sanitaria ed il responsabile del Piano assistenziale individuale e/o Case manager che è, per lui, figura di riferimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

3. Requisiti per l'inclusione nel registro

Possono presentare la domanda per l'inserimento nel registro, i caregiver della persona in condizioni di grave disabilità o non autosufficienza che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

1) essere caregiver familiare così come definito dall'art. 1 comma 255 della L. 30 dicembre 2017 di una persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, così come definito dall'art. 3 del DM FNA 2016 ovvero di un disabile grave come individuato dall'art. 3 co. 3 della L. 104/92 ovvero titolare di pensione di accompagnamento che al momento della domanda sia in vita e residente in Puglia

2) essere residente, al momento della domanda, nella Regione Puglia;

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'assistito sia affetto da una delle condizioni di non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a) e d), dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, il caregiver familiare potrà comunque presentare la domanda, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria specialistica pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) , o da struttura privata accredita in regime di convenzione con il SSN.

Le informazioni sul caregiver familiare e sulla persona assistita in condizioni di grave o gravissima disabilità non autosufficienza, autocertificate in fase di presentazione dell'istanza, saranno acquisite da parte dell'Ambito Territoriale Sociale territorialmente competente ai fini della verifica, anche in collaborazione con il Distretto Sociosanitario, per le valutazioni di relativa competenza, dei requisiti per l'inserimento nel registro.

Il presente avviso, pertanto, ha come finalità l'istituzione di un elenco ricognitivo dei caregiver familiari a livello di ambito territoriale/ distretto socio - sanitario, suscettibile di continuo aggiornamento.

4. Modalità di iscrizione

Possono iscriversi al Registro dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza dei caregiver familiari, tutte le persone che rientrano nei requisiti sopracitati, occupandosi a pieno titolo dell'assistenza di una persona con disabilità grave o gravissima non autosufficienza attraverso la compilazione della domanda di inserimento nel registro di Ambito dei caregiver familiari, su apposita piattaforma collegandosi, sia da computer che da cellulare, al link: https://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it
Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, in caso di più istanze riferite al medesimo disabile genererà un avviso rivolto all'ambito territoriale che dovrà accertare chi sia il caregiver del disabile tenendo conto della volontà del disabile assistito;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- potranno essere inoltrate più domande da parte del medesimo caregiver per disabili gravi o gravissimi diversi;

5. Verifiche a cura dell'ambito territoriale e cause di esclusione

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno verificare il possesso, da parte del caregiver e del disabile, dei requisiti richiesti dal presente avviso e dovranno procedere all'esclusione dalla iscrizione al registro di cui al presente avviso nei seguenti casi:

1. le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
2. le istanze presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile grave o gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
3. le istanze presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile grave o gravissimo deceduto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza e prima dell'iscrizione;
4. le istanze prive della dichiarazione del disabile o del tutore, curatore o amministratore di sostegno di indicazione del caregiver familiare resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
5. le istanze presentate da caregiver privi dei requisiti previsti dall'art 1 comma 255 della l. n. 205/2017;
6. le istanze presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
7. le istanze che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno accertare il consenso espresso dell'assistito ovvero del suo tutore o amministratore di sostegno o curatore in merito alla indicazione del proprio caregiver familiare.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di iscrizione nel registro **di Ambito dei "caregiver familiari"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal caregiver familiare o da altro soggetto delegato dal caregiver. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza del caregiver familiare e, dopo l'esame e l'iscrizione del registro lo stesso sarà messo a disposizione informaticamente del Distretto Sociosanitario di riferimento per il disabile grave o gravissimo non autosufficiente assistito per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato. Il medesimo registro potrà essere messo a disposizione informaticamente anche dei comuni che ne facciano richiesta e di ARESS in relazione alle attività oggetto di accordo di collaborazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

In sede di istanza, il richiedente dovrà indicare tutti i dati richiesti dal format di domanda.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2. Qualora il richiedente non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del Richiedente.

Il caregiver o suo delegato, ovvero il richiedente, accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, il richiedente dovrà provvedere a fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla certificazione del proprio domicilio digitale, fornendo il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare, a cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il richiedente risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il richiedente parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice temporaneo di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal richiedente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice temporaneo di verifica del numero di telefono cellulare del richiedente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.
Al termine di questa procedura la piattaforma permetterà l'accesso alla fase di compilazione della domanda.

b. Compilazione e invio della domanda.

Dopo aver effettuato l'accreditamento, il caregiver o suo delegato richiedente **compila** la domanda di iscrizione al registro **di Ambito dei "caregiver familiari" su piattaforma telematica dedicata** (link: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it).

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "aperto" in quanto può essere effettuata **in qualsiasi momento.**

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione del disabile o del tutore, curatore o amministratore di sostegno recante l'indicazione del proprio caregiver familiare resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.

Alla domanda, non andrà allegata altra documentazione, con l'unica eccezione della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda da parte del caregiver familiare, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il richiedente deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico non qualificato, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il richiedente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il richiedente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **fino all'avvio dell'iter istruttorio dell'Ambito Territoriale di competenza.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

7. Tenuta del registro

La piattaforma provvederà con cadenza mensile a verificare il permanere del possesso di alcuni requisiti per l'iscrizione di ogni Caregiver iscritto, notificando all'Istruttore di Ambito eventuali situazioni ostative al mantenimento della iscrizione. Con successive Linee Guida verranno disciplinate le procedure relative alla dichiarazione e alla verifica della permanenza dei requisiti, ai casi di rinunce e susseguenti cancellazioni su istanza di parte, ovvero cancellazioni d'ufficio per perdita dei requisiti di iscrizione.

8. Responsabile del Procedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Il responsabile del procedimento **"registro caregiver familiare"**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di inserimento nel registro gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica

9. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

10. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'iscrizione al "registro di Ambito dei caregiver familiari" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'iscrizione nel registro dei caregiver familiari, alla redazione degli elenchi territoriali dei caregiver familiari, e alla consultazione da parte dei comuni che ne

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

faranno richiesta e dell'ARESS per l'esercizio delle finalità istituzionali e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti per l'iscrizione nel "registro dei caregiver familiari" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dell'iscrizione.

La Regione Puglia, per l'attuazione della cura della procedura di iscrizione nel "registro dei caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.